

Allegato B) al Verbale dell'Assemblea del 13 aprile 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL BILANCIO 2016

PREMESSA

L'esercizio sociale al 31/12/2016 si chiude con una perdita di Euro 18.124,00.

Le ragioni di tale risultato derivano soprattutto dalla circostanza che i proventi del Consorzio sono costituiti fondamentalmente dai contributi consortili e, nello specifico, essenzialmente dai contributi legati alle quote di attività progettuali svolte dai consorziati, posto che il Consorzio oramai da tempo ha sospeso la richiesta di contribuzione "fissa" da parte dei consorziati

Ebbene, la realizzazione dei suddetti contributi consortili ha risentito, e tutt'ora risente, del ritardo con il quale gli enti finanziatori provvedono alla erogazione delle agevolazioni legate alle attività progettuali svolte, ritardi che hanno portato il Consorzio a vantare nei confronti dei predetti enti finanziatori crediti per progetti conclusi quantificabili, al termine del 2016, a circa 1.000.000 di Euro.

Dunque, la mancata erogazione delle agevolazioni dal parte degli enti finanziatori, e la conseguente impossibilità del Consorzio di erogare le stesse ai consorziati in relazione alle attività progettuali dagli stessi svolte, ha comportato per il Consorzio medesimo la mancata realizzazione di parte dei contributi consortili legati alla realizzazione dei progetti di seguito menzionati.

Nel dettaglio si tratta dei progetti:

- PON: PROVACI, PROVACI Formazione e STRIT, ultimati nel 2015 e sono ancora in corso le verifiche amministrative dei SAL presentati e sono stati erogati solo gli anticipi;
- INNOVANCE (Industria 2015) terminato nel luglio del 2014 e verificato con esito positivo sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, sono state ottenute solo parte delle erogazioni previste, in quanto è stata richiesta la riapertura di alcuni SAL; in data 28 aprile 2016 presso la sede amministrativa del Consorzio è stata effettuata una verifica di primo livello da parte di funzionari del MISE inerente i primi SAL del progetto in relazione alla quale siamo ancora in attesa di riscontro;
- VInCES, terminato a fine 2015; la regione Campania, nel corso del 2016, ha iniziato la verifica tecnica - amministrativa che è tuttora in corso.

Inoltre, per quanto riguarda i Progetti di Distretto, come illustrato anche nel seguito, sui quali TRE, con i propri consorziati opera in qualità di socio - avviati nella seconda metà del 2014 - sono state erogate solo le anticipazioni e le verifiche dei SAL ad oggi presentati non sono ancora iniziate. La proroga concessa fino ad agosto 2017, se da un lato consente di adempiere

CONSORZIO T.R.E.

Partita IVA: 01812480745

Vico Il San Nicola alla Dogana n.9 - 80133 - NAPOLI (NA)

Codice fiscale: 01812480745

in modo migliore agli obblighi progettuali, dall'altro allontana le verifiche progettuali e finali e le corrispondenti erogazioni.

E' inoltre da evidenziare anche il ritardo nell'avvio del Progetto Prosit, e quindi della mancata erogazione della relativa anticipazione, che aggrava ulteriormente la situazione sopra descritta.

Alla luce di quanto sopra, dunque, i ricavi da consorziati presenti nel consuntivo si riferiscono principalmente al ribaltamento dei costi relativi ad anticipazioni a suo tempo erogate.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Le attività nel corso dell'anno sono state principalmente caratterizzate dal proseguimento dei progetti in corso.

- **RUBWPC - "Rubber Fusion of Wood Plastic Composite to Make functional Composites for Building Applications" - CIP-EIP-Eco-Innovation-2012.**

Il Progetto mira alla produzione e alla certificazione di compositi di legno e plastica (WPC) di seconda generazione, utilizzando prevalentemente la gomma da pneumatici usati e rifiuti di plastica e legno, da cui il nome RubWPC. Questo è un concetto completamente nuovo e i prodotti RubWPC hanno molte proprietà aggiuntive rispetto ai WPC esistenti.

L'utilizzo della gomma da pneumatici usati, consente non solo una riduzione dei costi di produzione, ma anche un miglioramento di alcune proprietà termiche, acustiche e resistenza ad impatto, rispetto al WPC di prima generazione.

Aspetti innovativi sono legati a nuovi utilizzi, ai processi di estrusione con una varietà di prodotti finali e alla combinazione innovativa di gomma, plastica e legno: gomma per proprietà acustiche e di resistenza, legno per leggerezza ed effetti estetici, e plastica per facilità di miscela. Il Consorzio è impegnato in attività di disseminazione, market analysis e in generale nella definizione di strategie di sfruttamento commerciale.

Le attività sono state avviate a ottobre 2013 e sono terminate a settembre 2016. Si sono già svolti dei meeting di progetto uno dei quali presso la sede di TRE di Napoli, nei quali è stato particolarmente apprezzato il lavoro di TRE.

- **Progetti del "Distretto tecnologico sulle costruzioni per l'edilizia sostenibile nella regione Campania"**

Nell'ambito della partecipazione al "Distretto tecnologico sulle costruzioni per l'edilizia sostenibile nella regione Campania" - STRESS, il Consorzio TRE ha collaborato alla predisposizione delle proposte progettuali, presentate a luglio 2013, e collabora, con i propri soci, allo svolgimento delle attività dei seguenti progetti (PON03PE):

- ***SMART CASE Soluzioni innovative Multifunzionali per l'ottimizzazione dei Consumi di energia primaria e della vivibilità indoor nel Sistema Edilizio - PON03PE_00093/1***

Il Progetto SMART CASE ha come obiettivo prioritario quello del contenimento dei consumi di energia da fonte non rinnovabile agendo sul sistema edificio-impianto ed in particolare sulla quota destinata all'uso e in parte alla dismissione degli stessi. Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, il Progetto, con un approccio teorico e sperimentale, opererà nello studio di soluzioni innovative che limitino i fabbisogni di energia agendo sull'involucro edilizio, nell'incremento dell'efficienza dei sistemi attivi, nell'approvvigionamento in-situ di energia da rinnovabile e nella gestione del sistema edificio-impianto intesa come strumento attraverso cui orientare il funzionamento dell'edificio verso la minore domanda di energia e verso il comfort degli occupanti. Il Consorzio TRE è impegnato in numerose attività del Progetto e sono coinvolti nelle attività, avendo già partecipato alla predisposizione della proposta, i Soci Green Building o e il socio ENEA, attraverso le competenze dell'UTT-PORTICI; più recentemente si è unito nelle attività inerenti il monitoraggio del sito dimostratore, il Consorzio T.M.E.

- ***"METRICS - Metodologie e Tecnologie per la gestione e RIqualificazione dei Centri Storici e degli edifici di pregio"*** - PON03PE_00093/5.

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di metodologie e tecnologie innovative per favorire la sostenibilità e la sicurezza nei centri storici delle città. Le tematiche saranno affrontate, sia al livello di singolo edificio di pregio sia al livello territoriale in termini di aggregati edilizi e delle reti fisiche e sociali, sviluppare soluzioni che, gestendo la complessità dei sistemi urbani nei centri storici, consentano di incrementare la sicurezza strutturale di edifici ed infrastrutture e migliorare la qualità della vita della popolazione, operando secondo i principi della sostenibilità ambientale e sociale. Le attività di ricerca sono articolate in quattro obiettivi realizzativi che affrontano i temi descritti in modo autonomo, ma in un'ottica di complementarità e congruenza con i tre macro ambiti tematici - sicurezza; sostenibilità ambientale; qualità della vita - e con gli obiettivi complessivi del progetto che trovano una sintesi in un intervento dimostratore.

TRE è coinvolto in diverse attività del Progetto. Nelle attività sono coinvolti i soci Strago, Ingg..F.& R. Girardi Costruzioni Civili e Industriali, il Consorziato T.M.E. e il socio Archliving

Per il completamento ottimale delle attività, soprattutto riguardo alle attività legate agli interventi dimostratori, per entrambi i progetti è stata richiesta dal capofila STRESS una proroga fino ad agosto 2017.

Sempre nell'ambito della partecipazione al "Distretto tecnologico sulle costruzioni per l'edilizia sostenibile nella regione Campania" - STRESS, il Consorzio TRE, con il coinvolgimento dei propri soci, ha partecipato alla presentazione della proposta del Progetto *PRO-SIT - "Progettare in sostenibilità: qualificazione e certificazione in edilizia"*. Ad inizio 2016, il progetto era stato approvato pur non essendo stato emesso il decreto di concessione delle agevolazioni, per cui era stato inserito nel budget preventivo ipotizzando il suo avvio nel corso del 2016. Al momento attuale si è ancora in attesa di tale decreto. A seguito di una revisione dell'Accordo di programma MIUR - Regione Campania, del 7 agosto 2012- Distretti ad Alta Tecnologia, Laboratori pubblico/privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico, si è confidenti che tale progetto potrà prendere avvio nel 2017.

- ***"MORFEO - MonitORaggio Frane per la gestione del rischio"***:

Il progetto, presentato nell'ambito del Bando "Sportello dell'innovazione"- Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale", riguarda l'ingegnerizzazione, l'industrializzazione e il trasferimento tecnologico di un sistema di monitoraggio di instabilità meteo indotte tramite misure inclinometriche di superficie con una rete wireless di sensori accelerometrici triassiali a tecnologia MEMS (Micro-Electro-Mechanical System) - MORFEO - MonitORaggio Frane per la gestione del rischio. Il partenariato è costituito oltre che dal Consorzio, nell'ambito del quale è previsto il contributo dell'Università di Napoli "Federico II", dalle società IVM e TABIT. Il bando prevedeva la costituzione di una apposita ATS

Le attività scientifiche, che fanno principalmente riferimento alla strumentazione innovativa di monitoraggio di pendii instabili sviluppata da IVM, prevedono lo studio su un modello di pendio in scala. Tale modello, preparato e messo a disposizione dal DICEA, (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale) permette oltre alla variabilità dell'inclinazione anche una simulazione delle precipitazioni atmosferiche così da consentire sia differenti condizioni topografiche che di piovosità. Sul modello sono installati i sensori innovativi sopra menzionati ed insieme ad essi sono posizionati dei lisimetri che permettono la misura di pressioni e depressioni idrauliche.

Il progetto è stato decretato nell'ottobre del 2015. Il termine, a seguito della proroga richiesta e concessa da parte della Regione Campania, è stato slittato al 31 maggio 2016.

- ***Bando reti Lunghe. Misura B - Progetto "Strumenti di sicurezza e gestione dei rischi"***

Il Progetto è stato presentato nel 2014 in risposta al bando: "Sviluppo di reti lunghe per la ricerca e l'innovazione delle filiere tecnologiche campane" in ambito PO Fesr 2007-2013 Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.1 (Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica) Misura B, "Azioni di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica" indirizzata ai soci dei Distretti, con un progetto dal titolo: "Strumenti di sicurezza e gestione dei rischi". Partecipano, oltre a TRE, AMRA, Strago e la società TME s.r.l., che si era previsto entrasse nella compagine consortile nel caso la proposta fosse andata a buon fine.

CONSORZIO T.R.E.

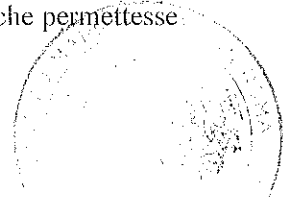
Partita IVA: 01812480745

Vico Il San Nicola alla Dogana n.9 - 80133 - NAPOLI (NA)

Codice fiscale: 01812480745

Visto il ritardo nell'approvazione della proposta è stato accelerato l'ingresso di TME.

Il Progetto è stato decretato al termine del 2015 per cui non è stato possibile inserirlo nel preventivo. Il progetto è stato prorogato fino al 20 giugno 2016 ed è stata richiesta una rimodulazione che permettesse di svolgere le attività nel rispetto dei tempi e degli obiettivi previsti.



SERVIZI TECNICI E CONSULENZE DI RICERCA

Proseguono le attività del Consorzio T.R.E., iniziate a marzo 2015, nell'ambito del Centro per la Promozione e lo Sviluppo Tecnologico delle PMI del Mezzogiorno con i quali è stata costituita una ATS come previsto dal bando della regione Campania. Obiettivo del CSSC è lo sviluppo di un network territoriale tra le imprese del comparto, i soggetti e le istituzioni del sistema formativo nel campo delle costruzioni che implementi attività di ricerca per lo sviluppo del settore delle costruzioni, analizzi i fabbisogni formativi delle aziende nell'area delle costruzioni, realizzi percorsi di orientamento e formazione. A seguito dell'accoglimento della richiesta di proroga del termine contrattuale al 31 marzo 2017 e dell'autorizzazione alla variante proposta per i percorsi formativi presentati, le attività proseguiranno anche nel 2017.

In ambito Regione Campania, il Consorzio ha inoltre partecipato nel corso dell'anno al Polo tecnico professionale "EnergyLab" del comparto "Efficienza Energetica", approvato al termine del 2014, che vede capofila il Consorzio Officina e l'aggregazione di diversi soggetti, pubblici, privati e Istituti scolastici.

Il Consorzio ha inoltre svolto una commessa nell'ambito del Progetto IMPRESS relativa all'analisi diagnostica su un edificio.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Relativamente all'ambito europeo, è proseguita la partecipazione attiva alla Piattaforma Italiana delle Costruzioni nella quale il Consorzio è presente fin dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 2006, e detiene la responsabilità della Focus Area "Qualità della vita".

Analogamente è proseguita la partecipazione all'ECTP (European Construction Technology Platform) nella quale sono presenti anche i soci D'APPOLONIA, ICIE, ENEA, Università di Napoli Federico II. Ha inoltre partecipato a diverse manifestazioni, in qualità di socio di Stress dove sono stati esposti e presentati i risultati raggiunti e le attività in corso.

Nella seconda parte dell'anno si è svolto a Napoli il meeting conclusivo del Progetto Rubwpc.

ALTRI FATTI RILEVANTI

Nel corso del 2016, il Consorzio si è dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo del rischio in tema di responsabilità amministrativa, secondo i dettami ed i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2001. Il Modello prevede, tra l'altro, l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), già nominato, in ottemperanza ai termini di legge, nel CdA del 3 novembre 2015.

Inoltre in seguito alla definitiva approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, delle «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», il Consorzio si è dotato di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) L.190/2012 e Responsabile della Trasparenza (RT) D. Lgs. 33/2013" coincidenti nella stessa persona, così come consentito dalla Legge.

CONSORZIO T.R.E.

Partita IVA: 01812480745

Vico Il San Nicola alla Dogana n.9 - 80133 - NAPOLI (NA)

Codice fiscale: 01812480745

E' stato inoltre adottato il piano Anticorruzione che include anche una apposita sezione relativa al piano per la Trasparenza e agli obblighi connessi. Data la struttura "leggera" del Consorzio, il piano consiste in una sezione integrata nel Modello 231.

Ulteriore fatto rilevante è il nuovo affidamento dell'incarico di controllo contabile e revisione legale per la durata di tre esercizi, a partire dal corrente esercizio 2016, fino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2018, che si è reso necessario a causa della scomparsa del precedente consulente.

L'organico aziendale ha subito variazioni in diminuzione rispetto all'esercizio precedente passando da 16 a 6 unità.

Al 31/12/2016 il Consorzio T.R.E. possiede partecipazioni nelle società di seguito indicate:

- Impresa Ambiente S.c.ar.l.
- STRESS S.c.ar.l.
- EDIL-LAB S.c.a r.l.

Le sedi secondarie e unità locali del Consorzio sono le seguenti:

Roma (RM), Via Angelo Bargoni, 8 – CAP 00153

Genova (GE), Via San Nazario, 19 – CAP 16145

Roma (RM), Via Anguillarese, 301 – CAP 00123 Frazione di Santa Maria di Galeria

Da rilevare che il cambio della sede di Roma, avvenuto a settembre 2016, ha portato ad una diminuzione dei costi che sarà ancora più rilevante nel prossimo anno.

ANALISI ECONOMICA

Sotto il profilo economico, il Consuntivo 2016 presenta alcuni scostamenti rispetto al preventivo a suo tempo approvato sia nell'ambito dei costi che dei correlati ricavi.

Le variazioni dei costi progettuali e i relativi ricavi sono essenzialmente dovuti ai due progetti regionali che sono stati prorogati nel 2016 e al mancato avvio del Progetto Prosit.

I ricavi per servizi sono risultati di poco inferiori a quanto preventivato. Nei relativi costi sono comprese anche le fidejussioni relative a progetti conclusi, che è stato necessario rinnovare visti i ritardi delle verifiche e del conseguente svincolo da parte degli enti finanziatori.

I ricavi progettuali e per servizi coprono i costi progettuali, quelli sostenuti per i servizi e parte dei costi della struttura, che non risultato totalmente coperti, come ampiamente illustrato in premessa dai ricavi che derivano dal ribaltamento dei costi consortili

In merito ai Progetti di ricerca in corso, è opportuno ricordare che l'adozione da parte del Consorzio T.R.E. dei criteri di rendicontazione previsti dal regolamento D.M. 593/2000, ed in particolare della disposizione che prevede *"per i Consorzi per i quali sia previsto nell'atto costitutivo, come modalità operativa, l'utilizzo del personale e delle strutture di ricerca dei consorziati, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento di attività del progetto si considerano a tutti gli effetti come costi del consorzio stesso e sono determinati e valorizzati in base ai medesimi criteri"*, determina come conseguenza che il Conto Economico non espone il contributo relativo al valore delle attività progettuali sviluppate direttamente dai Consorziati in quanto lo stesso, quando incassato dal Consorzio, è oggetto di un mero trasferimento finanziario ai consorziati.

Il Consiglio propone all'Assemblea di coprire la perdita dell'esercizio corrente pari a €18.124,37 mediante utilizzo degli utili accantonati negli esercizi precedenti.

Ritenendo di aver operato nel corso dell'anno secondo le indicazioni fornite dai Consorziati e in ottemperanza agli scopi e all'oggetto sociale, e ringraziando i Consorziati tutti per la fattiva

CONSORZIO T.R.E.

Partita IVA: 01812480745

Vico Il San Nicola alla Dogana n.9 - 80133 - NAPOLI (NA)

Codice fiscale: 01812480745

collaborazione prestata, li invita ad un sempre maggiore impegno nello sviluppo delle proprie specifiche attività.

Il Consiglio Direttivo

